

nella divisione Chateau-Renard: è da lui che discendono gli antichi signori di Courtenai. Le ingiustizie e violenze che esercitò il conte Renaldo gli alienarono i cuori dei suoi vassalli e resero la sua memoria odiosa alla posterità. Ebbe anche una figlia di nome Adele o Alice maritata a Goffredo, che ella fece conte di Joigny.

F R O M O N D O II.

L'anno 996 FROMONDO, primogenito di Renaldo, gli succedette nella contea di Sens. Il desiderio di collocare Brunone suo figlio sulla sede arcivescovile di Sens, fece che si oppose con tutte le sue forze all'intronizzazione dell'arcidiacono Leoterico, che era stato eletto canonicamente a coprire quel posto. Leoterico essendosi recato presso papa Silvestro II (il celebre Gerberto di cui era stato discepolo nella scuola di Reims) ottenne da lui lettere confermanți la sua nomina; ma esse non produssero verun effetto sul conte che persistette nondimeno nella sua opposizione. Il prelato dopo averlo scomunicato riprese il cammino di Roma, donde riportò un nuovo breve che ingiungeva ai vescovi della provincia di ordinarlo senza ritardo; lo che fu eseguito l'anno 1001 nella chiesa di Sainte-Fare. Fromondo si vide allora obbligato di desistere dalla sua opposizione e di permettere a Leoterico di prender possesso della sua sede. Questo conte, secondo la cronaca di Saint-Pierre-le-Vif, terminò i suoi giorni nel 1012. Raule Glaber dice, che Fromondo era di costumi semplici e pacifici, molto differente in ciò dal suo predecessore e dal suo successore; ma quest'elogio punto non si accorda coi fatti che abbiamo riferiti. Fromondo avea sposato Gilberta o Gerberge, figlia di Renaldo di Rouci conte di Reims, che lo fece padre di quattro figli, Fromondo e Renaldo, che si divisero la successione paterna, Brunone, di cui abbiamo parlato, e Renaldo che abbracciò lo stato ecclesiastico. Quest'ultimo fu abate di Nostra-Signora presso Sens.